

Lettera di un Ufficiale Prussiano a uno  
de' suoi Amici a Berlino.

*Il principio delle ostilità contra i Francesi si è passato d'una tristissima maniera per le Truppe Alemanne; essi hanno sforzato un posto dell' Ala sinistra del Corpo di Armata di Hohenlohe, e fuvvi un combattimento disastroso per la quantità di morti nel Corpo di Tavenzein, e il Principe Luigi Ferdinando di Prussia restò morto sul Campo. Non solamente i Reggimenti Zastram, e un Battaglione di Bellet, gli Ussari verdi, e i bruni, ec.; ma i Reggimenti Sassoni, pur anco, dei Principi Giovanni, Saverio, e Rechten hanno terribilmente sofferto da dopo il mezzo giorno di jeri, e tutta questa notte, noi non abbiamo veduto altro che dei fuggitivi che correvano dietro i loro Reggimenti; si crede che i Francesi si portino in forza sulla nostra sinistra per tagliare la comunicazione di Lipsia. La loro forza deve essere di 400. mila Combattenti comandati dall' IMPERATORE, il quale in questo momento deve essere a Gerau, 4. miglia di quà distante. Di già ne andiamo scorgendo da qui alcune pattuglie. Noi qui abbiamo de' Magazzini immensi, senza alcun mezzo di salvarli; siamo nelle più angosciose inquietudini. Dio voglia che il Re, il quale non può mancare di essere attaccato frappoco; non si lasci battere, poichè irreparabile sarebbe una siffatta disgrazia.*

*Dalle ultime Lettere, il Corpo di vanguardia*